



FONDAZIONE FERRERO

bilancio sociale 2024

Lavorare Creare Donare



premessa

Il 27 giugno 2019 la Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero (d'ora in avanti anche la Fondazione Ferrero o la Fondazione) ha recepito le disposizioni indicate nel D.lgs. 117/2017 adeguando il proprio statuto alle nuove disposizioni di Ente del Terzo Settore (di seguito E.T.S.) con le quali il Legislatore italiano ha inteso valorizzare e promuovere le attività d'interesse civico, solidaristico e civile svolte finora nella veste giuridica di O.N.L.U.S.

Con tale presupposto il 4 luglio 2019 è stato emanato il Decreto Ministeriale del Lavoro e delle Politiche Sociali contenente le linee guida per la redazione del bilancio sociale, documento che mette a disposizione dei pari portatori di interessi e dei terzi elementi informativi dell'operato degli ETS e dei loro amministratori, nonché sui risultati conseguiti nel tempo.

Il Bilancio Sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla Fondazione Ferrero. Da tale definizione del bilancio sociale derivano le seguenti indicazioni:

la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;

la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il Bilancio Sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il Bilancio Sociale si propone di:

- a. fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati della Fondazione;
- b. proseguire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- c. favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- d. valorizzare le attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- e. dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- f. fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- g. rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.



i destinatari

La lettura del Bilancio Sociale – richiamando il motto costitutivo della Fondazione “LAVORARE, CREARE E DONARE” a cui sono ispirate tutte le azioni e le attività dell'ente – consente di:

condividere le azioni attuate dalla Fondazione

rispondere ai bisogni in maniera tempestiva, evidenziando i risultati positivi conseguiti e confrontare i risultati nel tempo e nello spazio;

ampliare la diffusione delle informazioni delle attività svolte per una maggiore diffusione sul proprio territorio di riferimento;

confrontare le attività con quelle dell'anno precedente e misurare le differenze sia in termini qualitativi che quantitativi;

verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento.



Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

Con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, la Fondazione Ferrero ha contestualmente approvato il Bilancio Sociale 2024 redatto seguendo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali in data 4 luglio 2019.

Gli elementi informativi contenuti nel documento derivano dall'analisi dei dati raccolti durante l'anno 2024 ed elaborati confrontandoli con quelli degli anni passati al fine di poter meglio rappresentare l'andamento delle attività e dei risultati conseguiti.



Informazioni generali sull'ente



La Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero è stata costituita nel 1983 come “Opera Sociale Ferrero, riconosciuta come Fondazione nel 1991 dal Ministero dell'Interno e, successivamente, ha ottenuto il riconoscimento di ONLUS (Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale).

Presieduta da sempre dalla signora Maria Franca Ferrero, la Fondazione concretizza un'idea del Cavaliere del Lavoro Michele Ferrero, figlio di Pietro che nel 1946, insieme col fratello Giovanni, fondò l'industria dolciaria oggi divenuta multinazionale.

L'impronta “familiare” dell'Azienda Ferrero è ancora oggi una caratteristica essenziale, che si ravvisa nella sua azione produttiva, in un preciso senso di responsabilità sociale a livello globale e nei singoli rapporti di lavoro, pur nelle ragguardevoli dimensioni raggiunte. Questa familiarità si è fin dalle origini diffusa nel sentimento dei lavoratori, che con la loro dedizione e in un clima di reciproca fiducia hanno contribuito al successo del marchio Ferrero. In più di sessant'anni, diverse generazioni di persone hanno lavorato e lavorano per Ferrero, che conta esperienze di impiego a lungo termine come poche altre realtà aziendali.

Michele Ferrero ha sempre fortemente voluto che le persone impegnate al suo fianco per la crescita dell'Azienda, approfondendo risorse materiali e intellettuali, e dimostrando un'adesione e uno spirito di squadra che andava ben oltre il formale rapporto lavorativo, potessero trovare anche nell'età della pensione, l'opportunità di essere persone attive, valide e incisive sulla vita propria e altrui, in una cornice ambientale ed emotiva di sicurezza e solidarietà.

Nel 1972, la Famiglia Ferrero consegna i primi premi di anzianità aziendale, a tutti quei dipendenti che hanno prestato la loro opera per 25 anni continuativi – i primi 25 anni della storia Ferrero. Nascono formalmente allora gli “Anziani Ferrero”, una comunità di persone che trova oggi la sua espressione più utile, gratificante e compiuta nella Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero.

A partire da quella data, tutti gli anni, si svolge la Premiazione degli Anziani Ferrero, giornata in cui vengono celebrati i dipendenti con 25, 30, 35 e 40 anni di attività in Azienda.

Indirizzo e sede legale

Alba (CN)
Via Vivaro 49

Codice Fiscale

90016920044

Forma giuridica

Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero – O.N.L.U.S. iscritta nel registro delle Persone Giuridiche Private della Prefettura di Cuneo al n.379, Ente Morale legalmente riconosciuto con decreto del Ministro dell'Interno in data 6 dicembre 1991, registrato alla corte dei conti in data 18 dicembre 1991, registro n.58 interno, foglio n.1, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 28 gennaio 1992 n. 22 avviso 92°0335, p.52, e iscritta all'anagrafe ONLUS della Regione Piemonte.

A partire dal giugno 2019 la Fondazione è denominata "Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero - Ente del Terzo Settore (ETS)" ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 - Codice del Terzo Settore, o, in forma abbreviata, "Fondazione Ferrero - ETS".

L'adozione di tale denominazione è sottoposta alla condizione sospensiva dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e dell'iscrizione della Fondazione in tale Registro; fino a tale momento la Fondazione manterrà la denominazione "Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero O.N.L.U.S. - organizzazione non lucrativa di utilità sociale".

La Fondazione si impegna a fare uso esclusivo di tale denominazione in tutte le comunicazioni sia istituzionali sia rivolte al pubblico.



Alba (CN)
Via Vivaro, 49
Locali Fondazione



Alba (CN)
Via Pietro Ferrero, 29
locali del Nido e
Scuola dell'Infanzia

Area territoriale di operatività

I servizi principali sono in prevalenza svolti nella sede legale, dove vi è anche l'Auditorium adibito ad ospitare conferenze, convegni, concerti.

Le attività di laboratorio, l'attività fisica, i servizi medico e socioassistenziali e le attività culturali dedicate agli Anziani Ferrero si svolgono presso la sede legale.

In data 11 ottobre 2023 la Fondazione ha acquistato l'immobile adiacente alla sede legale in un'ottica di futuro ampliamento delle attività sopra indicate.

Il Nido e la Scuola dell'infanzia

Per quanto riguarda l'Asilo e la Scuola dell'Infanzia, le attività si svolgono presso i locali della sede di Via Pietro Ferrero 29.

Il Nido Ferrero può accogliere 75 bambini e in base ad una convenzione con il Comune di Alba una parte di posti è riservata ai bambini iscritti alle graduatorie comunali, non figli di dipendenti Ferrero.

La Scuola dell'Infanzia può accogliere 84 bambini. Insieme al Nido, costituisce un progetto educativo 0-6 che promuove la continuità pedagogica e uno stile educativo di alta qualità che si distingue per cura e attenzione.

Il Nido e la Scuola dell'infanzia sono ambienti didattici che incoraggiano uno sviluppo unitario del bambino, combinando esperienze concrete, gradualità di scoperte, diverse forme del fare, del pensare, dell'agire relazionale.

Nei progetti educativi del Nido e della Scuola dell'Infanzia sono normalmente presenti e coinvolti anche gli Anziani Ferrero, che contribuiscono a costruire relazioni significative con i bambini.

Missione e Visione della Fondazione



La missione e visione della Fondazione Ferrero può essere riepilogata nell'articolo 1 dello Statuto Sociale:

« Allo scopo di ricordare ed onorare in maniera perenne i signori Piera, Pietro e Giovanni Ferrero, fondatori dell'industria Ferrero, nel memore riconoscente affetto della loro operosità, della loro benemerenzza in favore dei loro dipendenti, e nelle loro opere dirette a favorire l'assistenza, la cultura, gli studi e la ricerca scientifica per migliorare la qualità della vita dell'uomo. »

I fondatori sono le società:

- 1) "P. FERRERO & C. - Società per Azioni"
- 2) "FERRERO - Società per Azioni"
- 3) "FERRERO DOLCIARIA SUD - Società per Azioni", ora Società "FERRERO - Società per Azioni"

Successivamente alla costituzione della Fondazione, negli anni, le società F. Dolciaria Sud, prima, e la società P. Ferrero & C., poi, sono state fuse per incorporazione nella Ferrero S.p.A. che è ad oggi il fondatore che provvede ogni anno a sostenere le attività della Fondazione in base alle progettualità che il Comitato Scientifico elabora, il Comitato Esecutivo analizza in termini di fattibilità d'intesa con il Segretario Generale che le sottopone al Consiglio d'Amministrazione per sua disamina ed approvazione.

Si precisa che ai sensi dell'art. 79 comma 2 del D.lgs. 117/2017, tutte le attività svolte dalla Fondazione Ferrero sono e si considerano non commerciali.

Attività statutarie



L'articolo 2) dello Statuto indica che la Fondazione “per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, esercita in via principale le seguenti attività di interesse generale:

- a) *Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale*
- b) *Interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie*
- c) *Educazione, istruzione, formazione e attività culturali di interesse sociale con finalità educativa*
- d) *Ricerca scientifica di interesse sociale*
- e) *Beneficenza o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.*

La Fondazione, nell'ambito delle già menzionate attività, dovrà favorire lo sviluppo e lo svolgimento di studi, di ricerche scientifiche, convegni o altre manifestazioni nel campo sociale, sanitario, culturale, istituire borse di studio, dare contributi a persone o istituzioni, che si dedichino ad iniziative dirette a migliorare la qualità della vita.

La Fondazione potrà, altresì, dare impulso e sostenere progetti rivolti all'infanzia anche attraverso la realizzazione di specifici servizi di assistenza, nonché di educazione ed istruzione, quali, ad esempio, la creazione di asili nido, scuole materne, centri ricreativi, ludoteche ed iniziative culturali e sociali ad essi connesse.

L'esercizio delle predette attività sarà svolto prioritariamente a favore degli anziani in quiescenza e loro familiari, già dipendenti della Società fondatrice ed eventualmente in favore di quelli delle Società che si pongono con la Società fondatrice in un collegamento di partecipazione, sia attivo che passivo, sia diretto che indiretto in qualsiasi misura, ovunque residenti, che abbiano prestato attività lavorativa subordinata per non meno di 25 anni continuativi, favorendo ed offrendo in favore di dette categorie anche iniziative per specifiche finalità di educazione, istruzione, ricreazione, il tutto nel rispetto delle competenze in materia dello Stato, delle Regioni, delle A.S.L. e degli Enti locali. La Società fondatrice, invierà alla Fondazione nel corso di ogni anno, i nominativi delle persone che, sulla base delle loro norme aziendali, rientrano nella categoria sopra descritta, essendo in possesso dei requisiti sopra richiesti per poter beneficiare dell'assistenza offerta dalla Fondazione”.

Contesto di riferimento



Nel corso dell'anno 2024, la Fondazione ha incrementato la propria operatività sia nell'ambito socio-sanitario, ricevendo un deciso impulso dall'avvio del nuovo Centro medico, che nell'ambito culturale, promuovendo iniziative che saranno descritte nel paragrafo "obiettivi ed attività".

Struttura, governo e amministrazione



Sono organi della Fondazione:

- - il Consiglio di Amministrazione
- - il Presidente della Fondazione ed il Vicepresidente
- - il Comitato Esecutivo
- - il Segretario Generale
- - il Comitato Scientifico
- - l'Organo di Controllo

In base all'articolo 6) dello Statuto

“Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero variabile da cinque a nove membri, dei quali:

a) almeno due scelti possibilmente tra i membri della famiglia del Cavaliere del lavoro Michele Ferrero, eletti per tutta la durata della loro vita oppure in difetto tra persone appartenenti al gruppo di cui alla lettera b) di cui infra: in quest'ultimo caso la durata del loro mandato sarà pari a quella degli altri membri del Consiglio di Amministrazione;

b) fino a sette scelti dai membri eletti a vita tra i legali rappresentanti, amministratori dipendenti o collaboratori interni delle società del Gruppo Ferrero o persone legate al Gruppo Ferrero anche tramite contratto di consulenza, purché abbiano ricoperto in passato un ruolo di dipendente o amministratore di una delle società del Gruppo Ferrero ovvero tra qualificate personalità di chiara e indiscussa fama o che abbiano già dato un contributo significativo all'attività della Fondazione, in modo da assicurare l'equilibrata presenza di specifiche e riconosciute professionalità nei settori rilevanti.

Le eventuali sostituzioni per la cessazione dalla carica per qualsiasi causa di uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione saranno effettuate mediante cooptazione da parte del Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei criteri indicati nel primo comma della presente disposizione.

Tutte le persone nominate o rielette mediante cooptazione da parte del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione dei membri della famiglia del Cavaliere del lavoro Michele Ferrero i quali saranno eletti per tutta la durata della loro vita, dureranno in carica tre anni e potranno essere rielette”.

In data 27 marzo 2024 si è proceduto al rinnovo del Consiglio (scaduto per compiuto mandato)

Composizione del Consiglio di Amministrazione



Nominativo	Ruolo	Ente nominante	Data nomina	Scadenza
Maria Franca Ferrero	Presidente	Membro famiglia Ferrero	-	-
Carlo Vassallo	Vicepresidente	CDA	27/03/24	27/03/27
Giovanni Ferrero	Consigliere	Membro famiglia Ferrero	-	-
Lapo Civiletti	Consigliere	CDA	27/03/24	27/03/27
Ettore Giovanni Bologna	Consigliere	CDA	27/03/24	27/03/27
Bruno Ferroni	Consigliere	CDA	27/03/24	27/03/27
Dino Corgnati	Consigliere	CDA	27/03/24	27/03/27
Mario Strola	Consigliere	CDA	27/03/24	27/03/27

* Per aggiornamento cariche dal 1 settembre 2025 vedasi ALLEGATO A

Il Segretario Generale

Nominativo	Ruolo	Ente nominante	Data nomina	Scadenza
Bartolomeo Salomone	Segretario Generale	CDA	22/02/2019	

In base alle disposizioni statutarie, il Segretario Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, anche fra persone estranee al Consiglio stesso. *“Ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio, nomina procuratori, determinandone le attribuzioni. Egli provvede, sotto la supervisione del Presidente, o di un membro del Consiglio di Amministrazione appositamente delegato:*

- alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, ne cura successivamente la gestione ed è responsabile della loro puntuale e corretta esecuzione;*
- all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e alla predisposizione degli schemi del bilancio preventivo, di quello consuntivo e del bilancio sociale;*
- all'assunzione del personale eventualmente occorrente per il funzionamento della Fondazione, determinandone la retribuzione.*

Dirige e coordina tutto il personale della Fondazione, controlla le attività di tutti i collaboratori esterni, chiamati a partecipare alle iniziative della Fondazione.

Il Segretario Generale inoltre:

- promuove, supporta e coadiuva l'attività del Comitato Scientifico;*
- propone al Consiglio di Amministrazione persone che, avendone i requisiti, potrebbero essere nominate quali membri del Comitato Scientifico;*
- interviene alle riunioni del Comitato Scientifico.*

È responsabile del buon andamento della amministrazione e sarà per questo munito, ove del caso, della necessaria procura, rilasciata dall'organo competente, che ne fisserà i contenuti. Presta la sua assistenza ogni qualvolta ne venga richiesto dai vari organi della Fondazione o loro membri, nell'esercizio dei compiti istituzionali.

Il Segretario Generale, oltre ad esercitare le funzioni predette, disimpegna anche le funzioni di Segretario del Consiglio ai sensi dell'articolo precedente, nonché del Comitato Esecutivo e del Comitato Scientifico”.

* Per aggiornamento cariche dal 1 settembre 2025 vedasi ALLEGATO A

Comitato esecutivo

“Il Consiglio di Amministrazione può eleggere un Comitato Esecutivo composto da un massimo di tre membri, scelti fra i suoi componenti.

All'atto della nomina il Consiglio di Amministrazione determinerà i poteri di gestione attribuiti al Comitato.

Alle riunioni del Comitato Esecutivo partecipa di diritto il Segretario Generale e, qualora non ne siano membri, potranno partecipare il Presidente ed il Vice Presidente”.

Il Comitato Esecutivo è stato rinnovato il 27 marzo 2024.

Nominativo	Ruolo	Ente nominante	Data nomina	Scadenza
Ettore Giovanni Bologna	Presidente	CDA	27/03/24	27/03/27
Mario Strola	Membro	CDA	27/03/24	27/03/27
Dino Corgnati	Membro	CDA	27/03/24	27/03/27

Organo di controllo

“L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale. In caso di Organo di Controllo Collegiale esso sarà composto di tre membri effettivi e due supplenti, nominati dalla Società Fondatrice di intesa con il Presidente della Fondazione.

I membri dell'Organo di Controllo durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

In caso di Organo di Controllo Monocratico esso sarà scelto tra i Revisori Legali iscritti nell'apposito registro ed eserciterà altresì il controllo contabile. In caso di Organo di Controllo Collegiale esso sarà composto di tre membri effettivi e due supplenti; i componenti devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397 comma secondo Codice civile ed almeno un membro effettivo (che assumerà la carica di Presidente) ed un membro supplente tra i Revisori Legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di Controllo Collegiale eserciterà altresì la revisione legale.

Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'articolo 2399 Codice civile.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 231/2001 qualora applicabili, nonché sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercite inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5,6,7 e 8 ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dagli organi di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di Controllo assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione”.

Nominativo	Ruolo	Ente nominante	Data nomina	Scadenza
Luca Tarditi	Presidente Consiglio Revisori	CDA	14/12/2022	14/12/2027
Ernesto Ramojno	Revisore	CDA	14/12/2022	14/12/2027
Roberto Bianco	Revisore	CDA	14/12/2022	14/12/2027

Comitato scientifico

“Il Comitato Scientifico è composto da un numero variabile di membri nominati dal Consiglio di Amministrazione e designati tra persone particolarmente dedite all'assistenza sociale, alla cultura ovvero tra professori universitari ed esperti nel campo della cultura, medicina, scienze ed arti.

I membri del Comitato Scientifico durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

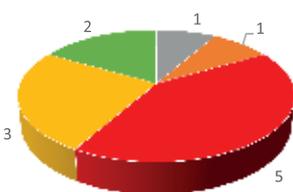
Il comitato Scientifico in particolare:

- svolge attività di consulenza;*
- ha funzioni propositive in relazione al perseguimento degli scopi della Fondazione;*
- fornisce pareri non vincolanti in merito alle scelte effettuate dal Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2;*
- ha funzioni consultive sui programmi delle attività, sui risultati e sulle singole iniziative della fondazione, nonché sul collegamento tra le stesse;*
- partecipa senza diritto di voto attraverso il proprio Presidente, o un membro da questi designato, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ove nominato.”*

Nominativo	Ruolo	Ente nominante	Data nomina	Scadenza
Piero Bianucci	Coordinatore	CDA	27/06/2023	27/06/2026
Laura Fratiglioni	Area salute, medicina, sociale	CDA	27/06/2023	27/06/2026
Marcel Rufo	Area infanzia e adolescenza	CDA	27/06/2023	27/06/2026
Arturo Galansino	Area culturale	CDA	27/06/2023	27/06/2026

Persone che operano per la Fondazione

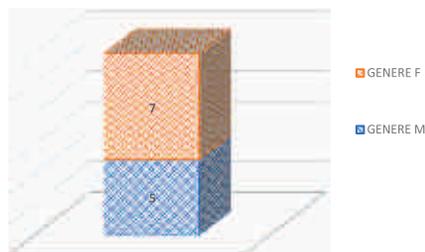
Organigramma - fascia di età



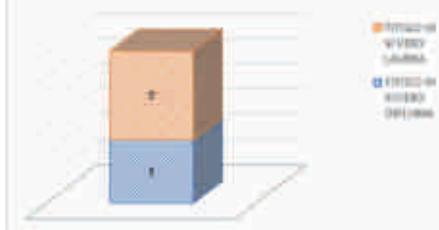
■ FASCIA DI ETA' 60-65
 ■ FASCIA DI ETA' 55-60
 ■ FASCIA DI ETA' 50-55
■ FASCIA DI ETA' 40-50
 ■ FASCIA DI ETA' 30-40

Età media: 49 anni e 6 mesi

ORGANICO PER GENERE



ORGANICO PER TITOLO DI STUDIO



La Fondazione Ferrero si avvale di dipendenti che sono assunti con il medesimo CCNL Industria Alimentare dei colleghi che operano nelle aziende del Gruppo Ferrero.

La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto come disposto tutti i corsi previsti dalle normative vigenti.

Per alcune attività specifiche, è inoltre programmata la partecipazione a corsi di formazione o di aggiornamento, e anche la partecipazione a seminari e convegni.

La struttura Fondazione non si avvale dell'opera di volontari ed in caso di necessità specifiche alla realizzazione delle proprie attività opera con primari professionisti del settore.

Al 31.12.2024 L'organico della Fondazione si compone di 12 dipendenti di cui 2 dirigenti e 10 impiegati.

Il personale della Fondazione può accedere alla formazione organizzata dal Gruppo Ferrero che comprende anche

Mansione	FTE
Segreteria	1
Responsabile settore medico e socio-assistenziale	1
Staff servizio infermieristico e socio-assistenziale	2
Responsabile Mostre	1
Responsabile Comunicazione	1
Attività culturali, pubblicazioni, Centro Beppe Fenoglio, gruppi esterni	1
Attività culturali, Attività gruppi Anziani sede	1
Attività gruppi Anziani sede - Archivio	1
Staff Manutenzione	1
Educazione	1
Amministrazione, Finanza e Controllo	1
TOT.	12

Obiettivi ed attività



Nel corso dell'anno preso in esame dal presente Bilancio Sociale, la Fondazione ha condotto, senza più limitazioni sanitarie dovute alla pandemia, le proprie attività statutarie, che qui di seguito sono descritte e delle quali s'intende effettuare una valutazione dell'impatto sociale.

Valutare l'impatto sociale significa misurare il cambiamento di lungo periodo generato dalle attività svolte, sulle persone (destinatari diretti e indiretti), sulla comunità di riferimento e sul territorio di appartenenza. In buona sostanza si vanno a misurare gli effetti, i risultati di medio lungo termine che in una catena di "causa ed effetto" contribuiscono a generare il cambiamento auspicato.

La valutazione dell'impatto sociale può e deve riguardare dimensioni di natura sia quantitativa sia qualitativa. L'errore potrebbe essere quello di pensare che sia misurabile solo ciò che ha natura quantitativa, ma oltre agli aspetti della metrica il punto più importante da chiarire prima di condurre la valutazione riguarda la definizione dello scopo per cui si deve effettuare una valutazione di impatto sociale.

Lo scopo è quello di aiutare la Fondazione a raccontare l'organizzazione e la qualità del proprio operare.

Gli obiettivi di medio – lungo termine sono definiti dal Consiglio d'Amministrazione in base sia alle proprie finalità statutarie sia in base alle esigenze del territorio e dunque la valutazione d'impatto si struttura in un'analisi puntuale della qualità e della risposta al contesto in cui opera la Fondazione.

"Valutare" significa "dare valore" e non meramente misurare e giudicare. Se nella logica precedente di redazione dei bilanci sociali era sufficiente controllare la trasparenza e rendicontare attraverso opportuni documenti, oggi è il Terzo settore stesso a voler individuare una metrica sufficientemente precisa e saggia, tale da garantire il rispetto dell'identità dell'ente. Una metrica che superi le logiche di misurazione strettamente economiche e finanziarie e che sia in grado di valorizzare gli elementi e i percorsi di qualità di cui ci si fa portatori.

Obiettivi ed attività



In continuità con l'esercizio precedente alla base della valutazione di impatto assumiamo la Teoria del cambiamento (*Theory of Change*).

Secondo questa teoria, il cambiamento è un processo rigoroso e partecipativo attraverso il quale i membri dell'organizzazione e gli stakeholder, nel corso di una pianificazione, articolano i loro obiettivi di lungo termine (impatto) e identificano le condizioni che essi reputano necessarie per raggiungerli. Queste condizioni sono rappresentate negli outcomes prefissati e illustrate in un modello causale (results chain). Una ToC, pertanto, definisce le precondizioni necessarie per produrre l'obiettivo d'impatto.

Si tratta della catena causale che collega le risorse (input) alle attività, le attività alle realizzazioni (output), le realizzazioni ai risultati (outcome) e i risultati ai cambiamenti (impact).

È dunque il percorso di congiunzione tra ciò che l'iniziativa produce (le sue attività) e le ragioni che consentiranno il raggiungimento degli obiettivi.

Partendo dal punto di arrivo, con l'identificazione dell'obiettivo d'impatto di lungo termine si procederà a ritroso per riconoscere tutte le precondizioni necessarie che devono essere in vigore e come esse si relazionano in un'ottica causale "se-allora".

Di seguito procediamo con un'analisi dettagliata delle attività svolte nel 2022 dalla Fondazione, al termine delle quali si procederà ai risultati prodotti a beneficio del territorio.

- a) **Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale**
- b) **Interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie**
- c) **Educazione, istruzione, formazione e attività culturali di interesse sociale con finalità educativa**
- d) **Ricerca Scientifica di interesse sociale**
- e) **Beneficenza ed erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale**



a) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale

Nel corso dell'anno 2024 sono state organizzate numerose attività culturali e ricreative sia destinate agli Anziani Ferrero in maniera esclusiva, sia aperte al pubblico esterno.

In particolare, grande interesse e partecipazione hanno riscosso i soggiorni invernali ad Alassio e a Tenerife destinati agli Anziani Ferrero in pensione e ai loro coniugi, è stato mantenuto e implementato un calendario di attività creative, ricreative e culturali aperte agli anziani Ferrero: l'attività motoria, il servizio del bar interno, la biblioteca, corsi e gruppi di attività, nonché le attività degli anziani fuori sede (G.I.S. Gruppi di Incontro e Solidarietà delle regioni italiane).

Sempre molto frequentate le sessioni di Nordic Walking, l'attività motoria tradizionale, quella relativa alla pre e post abilitazione chirurgica, le escursioni di gruppo con guida dedicata (trekking), le gite fuori porta, gli incontri intergenerazionali. Alle consuete attività creative-laboratoriali e ricreative (ceramica, disegno, cucito, artigianato artistico, corale, teatro, danze folcloriche, fotografia), nel 2024 sono proseguiti i corsi di lingue, fumetto e degustazione vini.

Sono stati pubblicati con regolarità il bollettino interno Tra l'altro e la rivista L'Italia dei GIS, per dare informazioni agli anziani e per mantenere vivo il contatto tra loro e la Fondazione.

È proseguita l'accoglienza degli Anziani Ferrero negli alloggi al mare (a Bordighera ed Ospedaletti).

Per celebrare l'8 marzo grande risonanza ha avuto il concerto dei Parma Brass, band composta da Daniele Pasciuta e Luigi Zardi (tromba e flicorno), Alberto Orlandi (corno), Roberto Ughetti (trombone), Gianluigi Paganelli (basso tuba) e Paolo Murena alla batteria, insieme con le voci soliste di Silvia Olari e Fabrizio Ceste. Il loro repertorio si rivolge a qualsiasi ascoltatore, dal più avvertito al più "distratto", tra swing, pop, canzone d'autore, brani dalle colonne sonore del cinema e della TV, il canzoniere degli standard americani, della musica leggera italiana.



a) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale

Nuovo Centro Medico

A febbraio 2024, dopo i previsti ed obbligatori collaudi di legge, è entrato in funzione il nuovo Centro medico della Fondazione Ferrero, progettato per accompagnare, dotandola di nuovi spazi e strumenti, l'evoluzione delle attività mediche e socio-assistenziali.

Il centro, realizzato secondo i più moderni criteri di edilizia sanitaria e sviluppatosi su due piani per una superficie complessiva di 400 mq. nella zona adiacente all'auditorium, è composto da un'infermeria ed un centro prelievi, due ambulatori medici ed una palestra dedicata alla pre-abilitazione e post-abilitazione chirurgica secondo il protocollo ERAS (Enhanced Recovery After Surgery).

Nella nuova struttura sono state svolte tutte le visite mediche specialistiche e le prestazioni infermieristiche. Inoltre il nuovo centro medico è stato accreditato come centro prelievi da parte dell'ASL CN2 Alba -Bra con conseguente offerta della relativa gestione delle prenotazioni, ritiro referti e pagamento ticket.

Nel corso dell'anno 2024 sono stati organizzati i seguenti eventi culturali allestiti nei locali della Fondazione ed aperti, gratuitamente, al pubblico.



a) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale

HARARI / ITALIANS

Dal 4 aprile al 26 maggio 2024 la Fondazione ha ospitato Guido Harari. Italians, la mostra antologica del fotografo Guido Harari.

Nato in Egitto nel 1952, milanese di formazione ma oggi residente ad Alba, dove ha aperto la prima galleria fotografica italiana dedicata alla musica, chiamata Wall of Sound, vanta una carriera cinquantennale.

Dopo gli appuntamenti di Ancona, Ferrara e Milano, il progetto fotografico di Guido Harari è approdato ad Alba in una nuova veste, che ha previsto anche la proiezione del documentario "Guido Harari. Sguardi randagi" (Italia, 2023, 52') per la regia di Daniele Cini. «Il documentario racconta la vita e l'arte di uno dei più grandi fotografi italiani contemporanei, maestro dei ritratti musicali. A chiunque venga in mente un'immagine iconica di Lou Reed o David Bowie, Frank Zappa o Kate Bush o degli italiani Giorgio Gaber, Fabrizio de André, Vasco Rossi, Gianna Nannini, con ogni probabilità sta pensando a una fotografia di Guido Harari», come si ascolta proprio nel video.

HARARI / ITALIANS ha consentito ai visitatori di compiere un viaggio per immagini delle figure eccezionali dell'arte, della letteratura, della scienza e della musica che con la loro creatività e la loro opera hanno lasciato e stanno ancora lasciando il proprio segno nella storia italiana. L'idea di una galleria di ritratti è scaturita dall'incontro di Harari con il giornalista Beppe Severgnini, che alla fine degli anni Novanta lanciava in RAI il programma "Italians, cioè italiani" dove intervistava trenta connazionali celebri in tutto il mondo.

I protagonisti della trasmissione di Severgnini sono diventati i soggetti di una serie di trenta ritratti realizzati da Harari nello studio della Rai, a riprese concluse. Tra questi figuravano Umberto Eco, Dario Fo, Gina Lollobrigida, Alberto Tomba, Gae Aulenti, Krizia e molti altri.

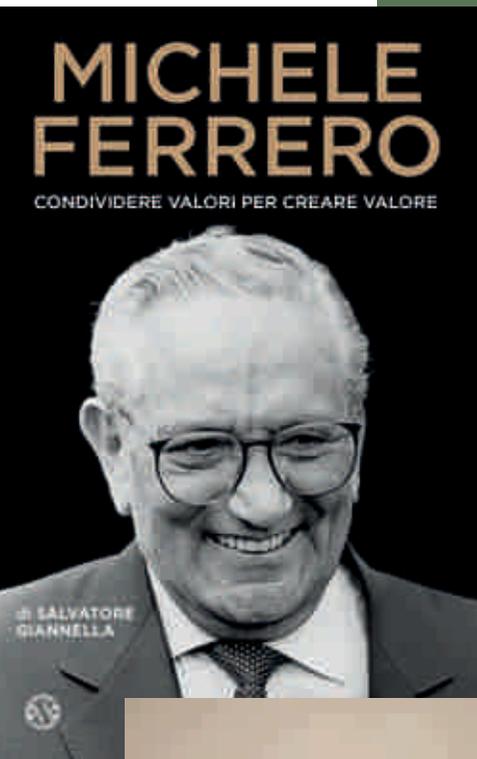
Negli anni, il progetto ha continuato a nutrirsi e allargarsi, evolvendosi in un vero e proprio archivio di figure storiche che hanno cambiato il volto dell'Italia e anche di giovani e brillanti scommesse sul futuro. Il ritratto corale di Guido Harari si estende a personaggi come Alda Merini, che accoglie il fotografo nel suo appartamento sui Navigli; Gianni Agnelli, che racconta il suo incontro con Andy Warhol; Ennio Morricone, che suggerisce di essere ritratto nascosto dietro una porta, lasciando visibili solo i propri occhiali fluttuanti a mezz'aria; Nicolò Govoni e Bebe Vio, due giovani che ogni giorno combattono per costruire la società italiana del domani.





a) Organizzazione e gestione
di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale

Incontri Presentazione della Biografia di Michele Ferrero “Condividere valori per creare valore” di Salvatore Giannella



Nel 2024 sono proseguite le presentazioni della prima biografia di Michele Ferrero, «Condividere valori per creare valore», scritta dal giornalista Salvatore Giannella ed edita da Salani.

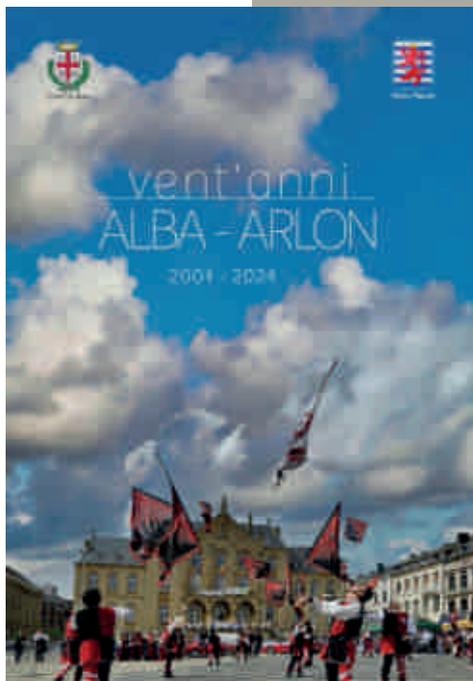
In particolare, nel mese di marzo alla Biblioteca “Luigi Einaudi”, il Comune e l'Assessorato alle politiche culturali del Comune di Dogliani, alla presenza della signora Maria Franca Ferrero hanno organizzato un dialogo tra il giornalista Paolo Cornero e Salvatore Giannella che, attraverso un minuzioso lavoro di ricerca e di interviste, ha ricostruito la biografia di Michele Ferrero, uomo simbolo dell'eccellenza imprenditoriale italiana, protagonista della storia del nostro Paese, ma soprattutto ambasciatore straordinario della sua terra.





a) Organizzazione e gestione
di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale

Concerto dell'orchestra Harmonie Royale La Stockemoise di Arlon



Sabato 27 aprile 2024, nell'ambito delle celebrazioni del ventennale del gemellaggio tra le città di Alba e Arlon (in Belgio), la Fondazione ha ospitato il concerto dell'orchestra nata nel 1908 a Stockem, (frazione di Arlon) e che dal 1971 si fregia del titolo di "reale". Durante la serata è stato presentato un repertorio molto vario, da composizioni tradizionali ad altre contemporanee, a pot pourri dedicati a grandi chansonniers francofoni.





a) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale

Concerto di Primavera Orchestra Teatro Regio Torino

Il 30 aprile 2024, è stato offerto al pubblico un piacevole Concerto di primavera, grazie a una felice collaborazione tra Teatro Regio di Torino e Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero di Alba

Sono stati protagonisti sul palco della Fondazione il direttore Giuseppe La Malfa, il soprano Irina Bogdanova, il tenore Emanuele D'Aguanno, il baritono Andres Cascante insieme all'Orchestra del Teatro Regio di Torino. In programma musiche di Franz Joseph Haydn (1732-1809), Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791), Gaetano Donizetti (1797-1848).

La musica ha da sempre il potere di trasportare l'ascoltatore in mondi diversi, lontani, suscitando emozioni e profonde riflessioni. Il programma del Concerto di aprile, con un'emblematica selezione di brani strumentali e operistici di compositori capisaldi della storia musicale, ha offerto un viaggio attraverso la freschezza, la rinascita e la vitalità che caratterizzano la stagione primaverile.

In apertura di serata, la Sinfonia n. 6 di Haydn, conosciuta anche come «Il mattino». Quest'opera, composta nel 1761, cattura l'essenza dell'alba: le note giocose e vivaci evocano l'immagine di un nuovo giorno con il risveglio della natura. La delicata aria della Contessa d'Almaviva, «Porgi amor», tratta dalla prima opera della celebre trilogia di Mozart e Da Ponte, Le nozze di Figaro, ha sottolineato con la sua dolcezza e malinconia gli aspetti più delicati della "stagione dei fiori". Le note struggenti di questa melodia sognante evocano l'atmosfera di una primavera romantica, in cui ogni cuore è aperto alla speranza e alla promessa di nuovi inizi. Nell'aria di Leporello dal Don Giovanni vivacità e umorismo si sono mescolati alla raffinatezza della musica di Mozart. Leporello elenca gli amori del suo padrone Don Giovanni, immedesimandosi nelle sue innumerevoli conquiste, creando un siparietto vivace e divertente. Con un nuovo contrasto, la celebre e toccante aria «Una furtiva lagrima» di Donizetti ha trasportato il pubblico in un'altra dimensione emotiva. Il concerto si è concluso con la Sinfonia n. 25, scritta da un Mozart diciassettenne, opera di grande drammaticità e intensità emotiva.

L'Orchestra Teatro Regio Torino è l'erede del complesso fondato alla fine dell'Ottocento da Arturo Toscanini, sotto la cui direzione vennero eseguiti numerosissimi concerti e molte storiche produzioni operistiche. L'Orchestra si è esibita con i solisti più celebri e alla guida del complesso si sono alternati direttori di fama internazionale come Abbado, Ashkenazy, Bartoletti, Bychkov, Campanella, Dantone, Gelmetti, Gergiev, Hogwood, Luisi, Luisotti, Mariotti, Oren, Pidò, Sado, Steinberg, Tate e Gianandrea Noseda, che dal 2007 al 2018 ha ricoperto il ruolo di Direttore musicale del Teatro Regio. Ha inoltre accompagnato grandi compagnie di balletto come quelle del Bol'šoj di Mosca e del Mariinskij di San Pietroburgo. Numerosi gli inviti in festival e teatri di tutto il mondo e intensa l'attività discografica nell'ambito della quale si segnalano diverse produzioni video di particolare interesse.





a) Organizzazione e gestione
di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale

Concerto d'Inaugurazione di Alba Music Festival - Italy&USA (ventunesima edizione)

Il 23 maggio 2024 si è tenuto il recital pianistico del giovane virtuoso Arsenii Mun, vincitore assoluto nel 2023 del 64° Concorso Pianistico Ferruccio Busoni. Nell'auditorium della Fondazione ha eseguito pagine di Bach-Busoni, Ravel, Musorgskij.





a) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale

Giuseppe Penone. Impronte di luce

Il 25 ottobre 2024 la Fondazione Ferrero ha inaugurato la mostra antologica dell'artista Giuseppe Penone, ormai da tempo riconosciuto tra i maestri dell'arte contemporanea internazionale. L'esposizione *Giuseppe Penone. Impronte di luce* è stata ideata dall'artista stesso con Jonas Storsve (già curatore capo del dipartimento di arte grafica del Centre Georges Pompidou di Parigi), e ha riunito un ampio nucleo di lavori che copre l'intero arco della produzione di Penone, a partire da *Alpi Marittime* del 1968 (precoci sperimentazioni sull'azione del proprio corpo a contatto diretto con la natura del bosco) fino alla serie delle *Impronte di luce*, esposta in Italia per la prima volta e richiamata nel titolo stesso della mostra.

Giuseppe Penone ha eletto *l'impronta* a concetto essenziale e tema privilegiato del proprio lavoro: in Fondazione è stata offerta una visione completa delle modalità con cui ha affrontato questo tema, usando una vasta gamma di materiali e spaziando tra generi e tecniche, dal disegno alla fotografia, dalla modellazione all'intaglio.

La ricerca di Giuseppe Penone, originario di Gressoney, ha preso le mosse proprio nei boschi sulle montagne intorno al paese natale: l'esposizione promossa e organizzata dalla Fondazione può anche intendersi, con una sfumatura affettiva, come una sorta di "ritorno a casa" da parte di un artista oggi consacrato nel mondo.

Nella mostra «che l'artista ha pensato appositamente per la Fondazione Ferrero», spiega il curatore, «stanza dopo stanza il tema è stato esplorato in tutte le più importanti declinazioni che ha avuto nel corso del tempo, a partire da opere famose e ormai storiche, come *Soffio* (1978, fotografia in basso), un'impronta del corpo dell'artista – fino a serie più recenti, come *Avvolgere la terra-il colore nelle mani* (2022) – terrecotte di piccole dimensioni con le impronte digitali dell'artista.





a) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale

Giuseppe Penone. Impronte di luce



La mostra culmina in un'ampia sala dedicata a *Impronte di luce*, opere realizzate nell'ultimo biennio, che si rifanno, per le dimensioni, al *Modulor* dell'architetto e artista francese Le Corbusier e, nei colori, al campionario che Le Corbusier inventò e applicò ai propri progetti. Queste tele presentano forme evocative del corpo umano, create da ingrandimenti delle impronte delle mani di Penone».

Nel motivo dell'impronta, Giuseppe Penone rivela la propria natura di autentico scultore. Il contatto tra superfici è il gesto primario della scultura. L'impronta è la traccia lasciata da un corpo a contatto con la superficie di un altro, dunque è il risultato dell'alternanza positivo/negativo, pieno/vuoto, propria della scultura.

Scrivendo l'artista a proposito di *Impronte di luce*: «L'impronta rivela la sezione aurea che ho nelle mani. A occhi chiusi il punto di contatto della mia pelle non ha confini. La mano che si appoggia alla superficie crea l'ombra che diventa luce quando si ritrae e appare il colore».

Nel contatto prende corpo anche la visione del mondo di Penone, che intende l'uomo come parte integrante della natura. Per l'artista, la natura è da sempre un insieme organico, un ecosistema globale in cui ogni elemento – uomo, albero, foglie, aria, acqua, terra – è equivalente l'uno all'altro.



A corredo della mostra è stato pubblicato un catalogo, edito da Skira, comprensivo delle immagini di tutte le opere esposte e delle fotografie dell'allestimento, con un contributo dell'artista e saggi del curatore e di Jean-Christophe Bailly, Olivier Cinquandre, Carlo Ossola e Francesco Guzzetti, che è anche stato responsabile del coordinamento scientifico dell'evento.



a) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale

La Fondazione ha continuato a raggiungere gli Anziani Ferrero, e tutto il pubblico interessato agli eventi attraverso la pagina Facebook

<https://www.facebook.com/FondazioneFerrero> e la [pagina Instagram](https://www.instagram.com/fondazione_ferrero/)
https://www.instagram.com/fondazione_ferrero/.

La pagina offre notizie e rende disponibili contenuti relativi sia alla parte culturale che a quella medica e socioassistenziale.

Le conferenze sono state organizzate tutte in presenza e contestualmente trasmesse in diretta streaming sul sito della Fondazione e tramite la piattaforma Facebook. Di seguito se ne espone l'elenco.

8 aprile La prevenzione delle truffe: i Carabinieri incontrano gli Anziani del territorio il Comandante provinciale dei Carabinieri di Cuneo, colonnello Giuseppe Carubia, insieme al capitano della Compagnia dei Carabinieri di Alba Giuseppe Santoro hanno tenuto una conferenza sui meccanismi delle truffe che sempre più spesso la cronaca è costretta a registrare, specie a scapito di persone anziane o fragili.

11 aprile Dalla cronaca alla pratica investigativa. Riflessioni su omicidi, femminicidi e casi da prima pagina Una riflessione di Biagio Fabrizio Carillo, criminologo, consulente in security, nonché autore di romanzi e racconti noir (in particolare, una serie di ambientazione torinese, in coppia con Massimo Tallone).

14 giugno conferenza-concerto Storie di cioccolato a Torino e in Piemonte. Ne sono stati protagonisti Clara e Gigi Padovani, critici gastronomici e scrittori con numerose pubblicazioni di taglio storico e divulgativo sul cioccolato, nonché sulla Nutella al loro attivo. Alle letture si sono alternate le esecuzioni del pianista David Irimescu. Irimescu, nato nel 1999, allievo del Conservatorio "G. Verdi" di Torino dal 2013, si è recentemente imposto all'attenzione della critica e del pubblico come vincitore assoluto di Amadeus Factory, unico talent in Italia dedicato alla musica classica e prodotto da Sky TV in collaborazione con la rivista "Amadeus".

10 dicembre Davide Giri, architetto del futuro digitale. La Fondazione ha partecipato al ricordo di Davide Giri, giovane ingegnere albeso ucciso in un'aggressione il 2 dicembre 2021 a New York, non lontano dal campus della Columbia University, dove si stava distinguendo come brillante ricercatore nel Dipartimento di Computer Sciences. Lo hanno ricordato Piero Bianucci in dialogo con il professor Luca Carloni, docente italiano della Columbia University responsabile del Systems-Level Design Group, gruppo di lavoro di cui Giri faceva parte.





a) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale

Nel corso del 2024 Fondazione Ferrero ha ospitato i seguenti eventi di carattere medico-scientifico:

13 - 16 marzo si sono svolti due convegni interrelati, organizzati dalla European Head and Neck Society:

- il 10° Congresso Nazionale dell'AIOCC – Associazione Italiana di Oncologia Cervico-Cefalica dal titolo *Il networking come strumento innovativo di cura e garanzia di qualità in oncologia cervico-cefalica*, nei giorni 13 e 14 marzo;
- il 5° Workshop europeo di chirurgia robotica, promosso dall'EHNS (European Head and Neck Society), nei giorni 15 e

16 marzo, con un panel composto dai migliori specialisti mondiali di tecnica chirurgica mini-invasiva, tra i quali il Prof. Yoon Woo Koh (Professore di otorinolaringoiatria e professore di clinica per il cancro della tiroide presso lo Yonsei University College of Medicine di Seoul, in Corea). Nel corso del Workshop, è stata eseguita una procedura chirurgica robotica presso l'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno, in presenza di un numeroso gruppo di specializzandi e giovani specialisti provenienti da tutta Europa, trasmessa in diretta nell'auditorium della Fondazione.

23 marzo incontro regionale A.I.M.I. (Associazione Italiana Massaggio Infantile)

6 giugno - 8 giugno Congresso nazionale dei Giovani dell'AIPi (Società italiana di Psicogeriatrica), dal titolo *Giovani medici per vecchi pazienti*, occasione di aggiornamento per i giovani medici impegnati in modo particolare nella prevenzione, diagnosi e cura delle demenze

Sabato 28 settembre - Da Alba a Kynangop - Incontro con i missionari e volontari che operano in Kenya, nella struttura del North Kinangop Catholic Hospital e sul territorio, in una missione di solidarietà volta a favorire l'indipendenza economica, professionale, umana di una comunità - Relatori: Don Sandro Borsa (Direttore dell'Ospedale), Bruno Frea (Urologo) con altri medici e volontari, i giornalisti Marcello Pasquero e Gian Mario Ricciardi.

Conferenza medica

**Neuroscienze
e benessere**
Attività specialistiche
e reti interaziendali





b) Interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie

La Fondazione che, nel periodo emergenziale era stato il secondo hub vaccinale della città di Alba in convenzione con l'ASL2, ha proseguito anche nel 2024 la sua propria opera di prevenzione andando ad effettuare un totale di 120 tamponi.





b) Interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie

Esami diagnostici Covid-19

Tabella riassuntiva prestazioni sanitarie anno 2024

Prestazioni	Numero
Visite mediche	674
Visite podologiche	208
Visite osteopatiche	926
Prestazioni infermieristiche	3368
Prelievi ematici	882
Visite infermieristiche domiciliari	392
Sedute di terapia occupazionale	42
Test diagnostici Covid	120
Vaccinazioni	4
Totale prestazioni sanitarie	6616



b) Interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie

Sono riprese la giornata di sollievo e le attività di terapia occupazionale:

- Vengono accolti settimanalmente in Fondazione gli Anziani Ferrero e i loro coniugi che necessitano di un'assistenza o di compagnia perché soli a casa dando la possibilità ai caregivers di avere qualche ora da poter dedicare alle proprie attività.
- Ogni mercoledì, in presenza dell'assistente sociale, dell'infermiere e con la supervisione dei medici della Fondazione, si invitano circa una ventina di persone dalle 14 alle 18 condividendo una merenda.
- Il fine è di coinvolgere i soggetti in attività di terapia occupazionale.
- In queste giornate generalmente il numero medio di partecipanti varia tra le 15 e 20 persone.
- Sedute di terapia occupazionale nell'anno 2024: n. 42



Assistenza domiciliare. I principali servizi erogati sono i seguenti:

valutazione multidimensionale e creazione di apposita scheda clinica

prelievi ematici

terapia sottocutanea ed intramuscolare

misurazione dei parametri vitali e glicemia

medicazione di lesioni da decubito o ferite chirurgiche

elettrocardiogramma

consegna di farmaci a domicilio

accompagnamento a visite mediche

ritiro di referti

preparazione agli interventi chirurgici intesa come preparazione della documentazione clinica e di promemoria relativi alla terapia da assumere nei giorni precedenti l'intervento.

Centro prelievi: presso l'infermeria della Fondazione è in funzione un servizio di prelievi ematici (cosiddetto centro prelievi) con le seguenti caratteristiche:

frequenza giornaliera con orario prestabilito e su prenotazione

rivolto agli Anziani Ferrero pensionati, ai loro coniugi e ai coniugi degli Anziani Ferrero in servizio

ritiro dei referti e possibilità di pagamento di eventuali ticket da parte dell'utente direttamente presso la nostra sede

Prestazioni eseguite nel corso del 2023:

visite domiciliari: n.358

prelievi ematici: n.992 (880 in sede +112 a domicilio)

Il servizio medico della Fondazione ha prestato attività di consulenza presso l'asilo nido aziendale.

Le principali attività svolte sono state le seguenti:

Consulenza per traumi minori o patologie che non richiedono l'invio del bambino al Pronto Soccorso.

Organizzazione di incontri tecnici di formazione per gli educatori professionali e il personale dell'asilo nido.

Supervisione dell'utilizzo del materiale di medicazione dell'infermeria tramite la creazione di un apposito registro scadenze.

Attività di monitoraggio tramite scheda statistica compilata giornalmente dagli operatori che permette di registrare l'andamento annuale di alcuni eventi come: traumi minori, assenze dei bambini per patologie infettive, presenza al nido con sintomi di malessere.

Questa attività ha permesso di apportare eventuali modificazioni al regolamento interno.

Incontri mensili con la direttrice.

Programma di screening in collaborazione con la Fondazione Macula

Lo screening, iniziato a maggio 2005, ha visto finora la partecipazione di 2109 Anziani Ferrero.

Le visite di screening relative al solo 2024 sono state 113.

Tutela legale

Sono state condotte attività d'assistenza di natura legale, effettuate dalla dott.ssa Paola Vigna. Nel corso del 2024: n. 22



c) Educazione, istruzione, formazione e attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Nell'anno 2024 sono state erogate n. 22 borse di studio a figli di dipendenti Ferrero che avevano i requisiti (consistenti in 80% dei crediti formativi dell'anno in corso e media almeno pari a 26/trentesimi) per partecipare al relativo bando e che hanno conseguito i risultati da esso previsti.

Nell'autunno 2024 è iniziata la X edizione del Master universitario di secondo livello in “Innovazione nelle Scienze e Tecnologie Alimentari” intitolato a Michele Ferrero, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Cremona, relativo all'anno accademico 2024/2025.

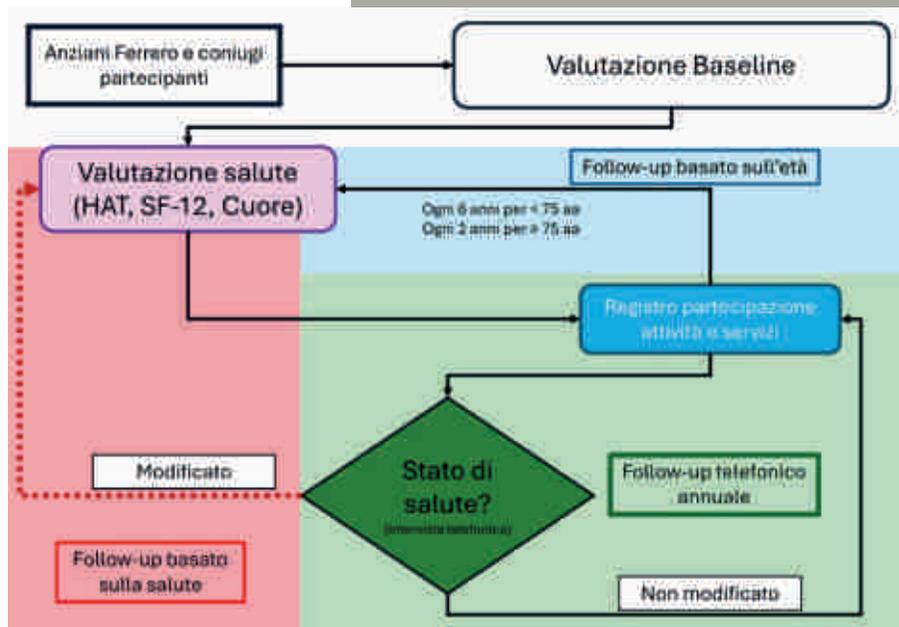




d) Ricerca Scientifica di interesse sociale

Per quanto riguarda la Ricerca scientifica di interesse sociale, il principale scopo della collaborazione tra la Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero e Aging Research Center (dept. Of Neurobiology, Care Sciences and Society; Karolinska Institute Stoccolma – Svezia) è quello di supportare l'indagine scientificamente rigorosa degli effetti delle attività proposte da Fondazione Ferrero sull'“invecchiamento di successo” degli Anziani Ferrero.

Lo studio sarà di tipo osservazionale, prospettico, no profit. Tutti i partecipanti verranno valutati al baseline. Le valutazioni di follow-up verranno svolte secondo due possibili modalità: 1) basate sull'età e programmate ogni 6 anni per i partecipanti di età inferiore a 75 anni e ogni 2 anni per i partecipanti con un'età di almeno 75 anni o 2) svolte in occasione di significative modifiche della salute del partecipante. I partecipanti, infatti, verranno contattati telefonicamente annualmente dal gruppo di ricerca e verranno sottoposti ad un breve screening volto ad indagare significative modifiche dello stato di salute. Nel caso di risposta positiva ad una delle domande, i partecipanti verranno invitati per una nuova valutazione entro l'anno (come da schema di seguito riportato).



Attività svolte nel corso del 2024:

Avvio della ricerca clinica intitolata Healthy aging in Fondazione Ferrero la cui richiesta di approvazione è al vaglio del comitato etico regionale del Piemonte. La ricerca che si estenderà per l'arco temporale di 12 anni ha visto, nel corso del 2024, l'inserimento nel protocollo di studio di 84 soggetti.



d) Ricerca Scientifica di interesse sociale

Borse di studio – Dottorati di ricerca – Ricerche cliniche

La Fondazione collabora da diversi anni con la Fondazioni Veronesi per la promozione ed il sostegno alla ricerca scientifica. Nel 2024 la collaborazione si è concretizzata nella realizzazione di due borse di studio per le seguenti ricerche. La prima sulla lotta ai tumori pediatrici "Colpire le staminali tumorali dei gliomi pediatrici per bloccare le metastasi" - dott.ssa Giulia Pericoli. La seconda nell'ambito dei tumori ematologici "Ruolo delle proteine CD39, CD73, CD38 come marcatori della prognosi e della buona riuscita delle terapie farmacologiche nella Sindrome di Sézary" - dott.ssa Yuliya Yakymiv.



e) Beneficenza ed erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale

Le erogazioni dell'anno 2024 sono state elargite a diversi enti come da schema allegato

EROGAZIONI LIBERALI

CONTRIBUTI con FINALITA' MEDICO-SCIENTIFICHE

CONTRIBUTI con FINALITA' ARTISTICHE e CULTURALI

CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI UMANITARIE E DI VOLONTARIATO

CONTRIBUTI ENTI RELIGIOSI

Informazioni sulle attività diverse

Non risultano svolte attività diverse nel corso dell'esercizio in commento.

Attività di raccolta fondi rendicontata nella sezione C) del rendiconto gestionale

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate raccolte fondi.



Valutazione d'impatto sociale Teoria del cambiamento

Nel vasto panorama degli strumenti di valutazione dell'impatto sociale, la **Teoria del Cambiamento** si distingue per la sua capacità di rappresentare in modo chiaro, logico e condivisibile il percorso che collega le risorse impiegate da un'organizzazione ai risultati prodotti e agli effetti desiderati nel lungo termine.

Rispetto ad altri approcci più lineari o centrati esclusivamente su indicatori di performance (come il Logical Framework, il Risultato Atteso o la semplice valutazione ex post), la Teoria del Cambiamento:

- valorizza le relazioni causali tra input, attività, output, outcome e impatto;
- integra la dimensione quantitativa e qualitativa;
- coinvolge attivamente gli stakeholder nella definizione degli obiettivi di cambiamento;
- consente una lettura dinamica del valore sociale generato, anche in contesti complessi.

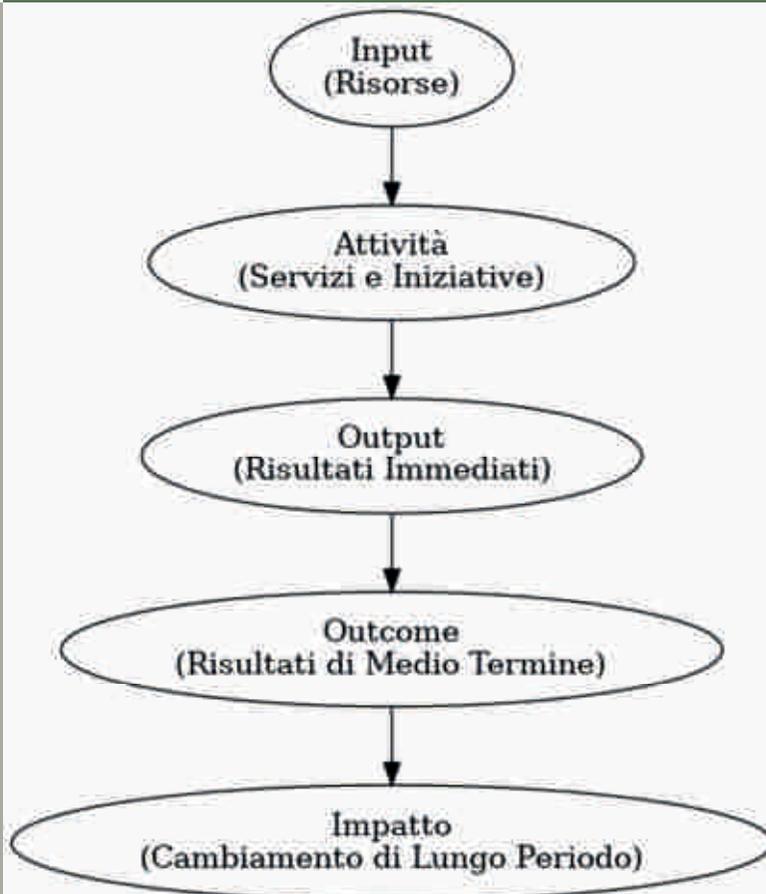
Nel caso della Fondazione Ferrero, questa metodologia si è rivelata la più compatibile per almeno tre motivi:

1. **Multidimensionalità:** la Fondazione agisce su più piani (cura, cultura, educazione, ricerca, solidarietà) ed è necessario un modello capace di tenere insieme queste componenti in una narrazione coerente.
2. **Orientamento all'impatto:** la missione della Fondazione non si esaurisce nell'erogazione di servizi, ma mira a produrre cambiamenti durevoli nella vita delle persone e nella qualità delle relazioni sociali.
3. **Trasparenza e misurabilità:** la Teoria del Cambiamento permette di rendicontare in modo strutturato non solo cosa si fa, ma soprattutto perché lo si fa e con quali effetti attesi e osservabili.

Per queste ragioni, la Teoria del Cambiamento è stata adottata come cornice concettuale e operativa all'interno del presente bilancio sociale, supportando la Fondazione nella costruzione di una narrazione d'impatto chiara, responsabile e orientata al futuro.



Valutazione d'impatto sociale Teoria del cambiamento





Valutazione d'impatto sociale Teoria del cambiamento

Input – Risorse Impiegate dalla Fondazione Ferrero

- Strutture e sedi operative (Centro medico, Auditorium, Scuola dell'infanzia, Nido)
- Personale qualificato (medici, infermieri, educatori, personale culturale e amministrativo)
- Finanziamenti annuali dalle società del Gruppo Ferrero
- Know-how gestionale e storico maturato in oltre 40 anni di attività
- Collaborazioni scientifiche (Karolinska Institute, Università Cattolica, Accademia di Medicina)
- Partnership culturali e artistiche (mostre, convegni, orchestre, artisti)
- Reti relazionali consolidate con enti del territorio (ASL, Comuni, associazioni)
- Dotazioni tecnologiche e infrastrutturali all'avanguardia



Valutazione d'impatto sociale Teoria del cambiamento

Attività – Cosa fa la Fondazione Ferrero

- Servizi sanitari e socioassistenziali per Anziani Ferrero
- Attività motorie, artistiche, culturali e ricreative
- Mostre, concerti, conferenze, convegni scientifici
- Gestione di Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia
- Borse di studio e Master universitario
- Progetti di ricerca sull'invecchiamento attivo
- Iniziative intergenerazionali e pubblicazioni editoriali
- Collaborazioni internazionali e solidarietà in Africa e India



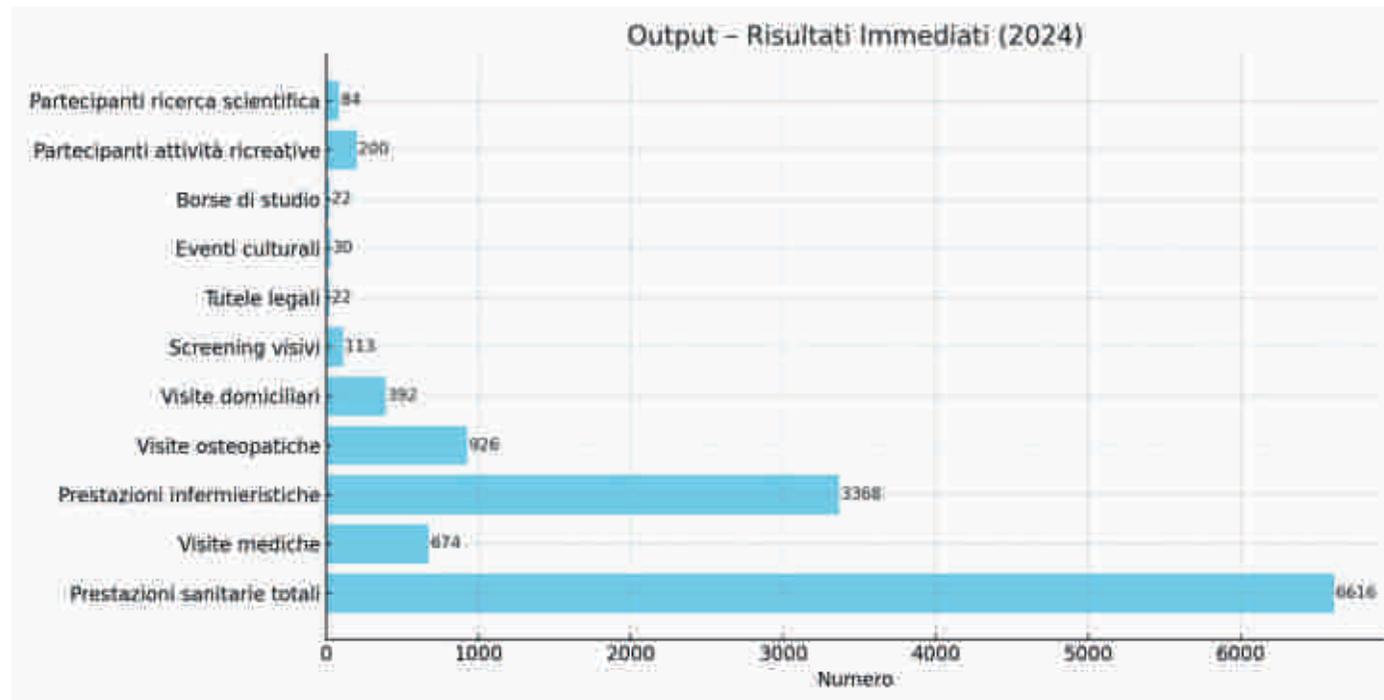
Valutazione d'impatto sociale Teoria del cambiamento

Output – Risultati Immediati (2024)

- numero 6.616 prestazioni sanitarie erogate
- numero 674 visite mediche e 3.368 prestazioni infermieristiche
- numero 926 visite osteopatiche e 392 domiciliari
- numero 113 screening visivi
- numero 22 tutele legali
- oltre 30 eventi culturali organizzati
- centinaia di partecipanti ad attività motorie, creative e ricreative
- numero 22 borse di studio assegnate
- numero 84 soggetti inclusi nella ricerca scientifica Healthy Aging



Valutazione d'impatto sociale Teoria del cambiamento





Valutazione d'impatto sociale Teoria del cambiamento

Outcome – Risultati di Medio Termine

- Miglioramento della qualità della vita degli Anziani Ferrero
- Aumento della partecipazione sociale e culturale degli anziani
- Incremento dell'autonomia e della salute psicofisica
- Rafforzamento del senso di comunità e inclusione
- Maggiore consapevolezza sull'invecchiamento attivo
- Sviluppo di competenze nei beneficiari dei programmi educativi
- Diffusione di buone pratiche replicabili in altri contesti



Valutazione d'impatto sociale Teoria del cambiamento

Impatto – Cambiamento di Lungo Periodo

- ✓ Modello di welfare intergenerazionale efficace e sostenibile
- ✓ Promozione dell'invecchiamento attivo e in salute
- ✓ Rafforzamento della coesione sociale e della solidarietà locale
- ✓ Sviluppo di capitale umano, sociale e culturale nel territorio
- ✓ Contributo alla diffusione di buone pratiche replicabili
- ✓ Integrazione tra cultura, salute, educazione e cura della persona
- ✓ Consolidamento della reputazione della Fondazione come attore di riferimento



Informazioni sulle attività diverse

Non risultano svolte attività diverse nel corso dell'esercizio in commento.



Attività di raccolta fondi rendicontata nella sezione C) del rendiconto gestionale

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate raccolte fondi.



Missione di Essere un catalizzatore per lo sviluppo socioeconomico

«La determinazione mia e della mia famiglia ci ha spinto a istituire una fondazione che onori il contributo di lavoro, lo spirito di abnegazione, il senso di responsabilità e la preziosa fedeltà di tanti collaboratori»

Michele Ferrero, 1983

L'aumento della longevità rappresenta una grande opportunità da esplorare, e pianificare, in campo medico, sociale ed economico. In questo contesto, la Fondazione Ferrero ha avviato, sin dagli anni '80, un ampio programma di servizi sociosanitari raccogliendo la sfida dell'invecchiamento attivo ed in salute. Il programma della Fondazione è diretto principalmente agli Anziani Ferrero, cioè dipendenti e pensionati con almeno 25 anni di attività in azienda, e si articola in diverse attività. Una prima serie di iniziative dirette alla promozione dell'attività fisica, attraverso la frequenza di corsi di formazione di varia natura, mirati a prevenire e combattere le patologie tipiche dell'invecchiamento. Una seconda linea di intervento riguarda un servizio di monitoraggio sanitario che consente azioni di supporto (visite periodiche, prenotazione di esami e visite, accompagnamento, ecc.) per effettuare visite specialistiche presso istituti clinici e altre strutture sanitarie e riabilitative. Infine, la Fondazione incoraggia la partecipazione a varie iniziative di carattere sociale, culturale e scientifico. Una ricerca condotta in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e la Fondazione Policlinico Gemelli descrive la platea dei beneficiari dei diversi programmi e ne valuta gli effetti sugli stili di vita, le relazioni sociali e sulle condizioni di salute fisiche e mentali. La prima parte è diretta agli aspetti sociosanitari, mentre la seconda parte analizza le implicazioni cognitive e funzionali dell'invecchiamento in ambito neuro-geriatrico, distinguendo gli anziani Ferrero tra coloro che partecipano attivamente alle iniziative della Fondazione e coloro che non partecipano.

I dati dello studio mostrano che l'intervento sugli stili di vita promosso dalla Fondazione Ferrero è in grado di migliorare sensibilmente gli aspetti funzionali, cognitivi e motori dei soggetti che si sottopongono al programma di interventi proposti indipendentemente dall'età e dalla presenza di patologie concomitanti.

Le attività culturali della Fondazione: mostre, convegni, conferenze, festival musicali organizzate nel corso dell'anno, generano risorse e attivano energie sociali ed economiche sia per quanto riguarda l'acquisto di beni e servizi da parte della Fondazione sia per le spese sostenute sul territorio dagli utenti e dai turisti. In particolare, a beneficiarne direttamente sono le strutture ricettive (alberghi, ristoranti) e le strutture commerciali, cui i visitatori si rivolgono per pianificare il proprio soggiorno ad Alba e sulle colline delle Langhe, Roero e Monferrato, proprio nel territorio riconosciuto quale patrimonio mondiale dall'UNESCO.

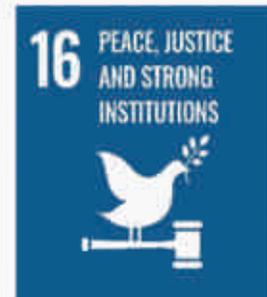
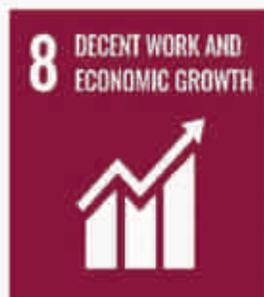


Lo spirito filantropico della Fondazione è sempre stato associato alla profonda ed innovativa vocazione imprenditoriale che da sempre ha caratterizzato la Ferrero. In tale prospettiva, merita di essere citata la collaborazione con il Progetto Imprenditoriale Michele Ferrero in Africa e India, cioè con le imprese del Gruppo che in quelle aree creano opportunità di lavoro e realizzano iniziative umanitarie volte a promuovere lo sviluppo educativo e sociale dei giovani. I relativi progetti, ad oggi incentrati sulla fornitura di assistenza educativa e sanitaria ai bambini, sono gestiti in collaborazione con le comunità locali, le istituzioni dei Paesi ospitanti e la Fondazione.



Sempre nell'ottica magnificamente sintetizzata dal motto della Fondazione Lavorare, Creare, Donare, si inquadra la condivisione degli obiettivi di sviluppo sostenibile fatti propri dai Fondatori ed evidenziati nel Sustainability Report del Gruppo Ferrero. Come noto, tali sustainable development goals SDG si basano su un lavoro condotto dalle Nazioni Unite ed i Paesi aderenti, che nel 2015 hanno condiviso un progetto per la pace e la prosperità per le persone e il pianeta, individuando 17 obiettivi di sviluppo sostenibile.

La Fondazione si riconosce nei seguenti obiettivi:

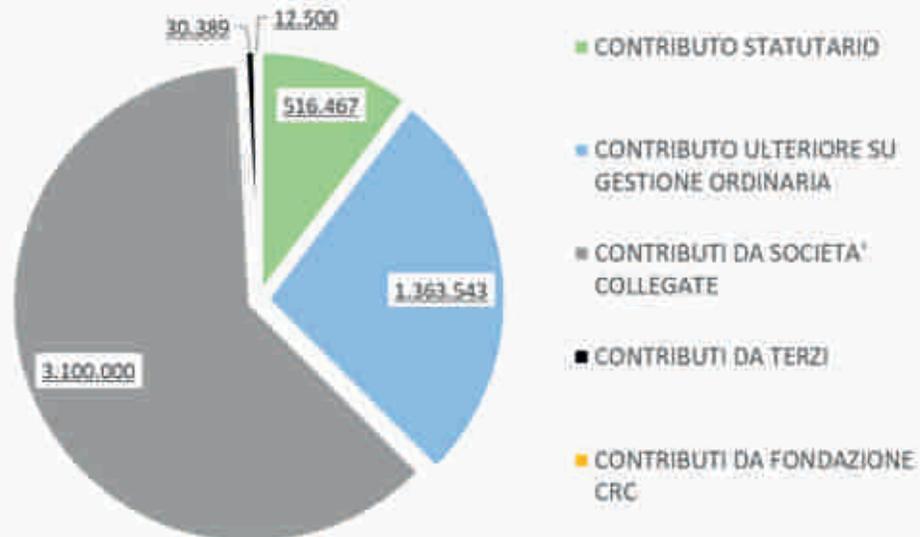


Situazione economico finanziaria

La Fondazione Ferrero entro il mese di dicembre di ogni anno redige un bilancio preventivo che viene approvato dal CDA.

Sulla base di questo bilancio preventivo, che definisce l'ammontare dei contributi necessari alla gestione della Fondazione, vengono richiesti i contributi ai Fondatori. I contributi vengono suddivisi fra le varie società del gruppo.

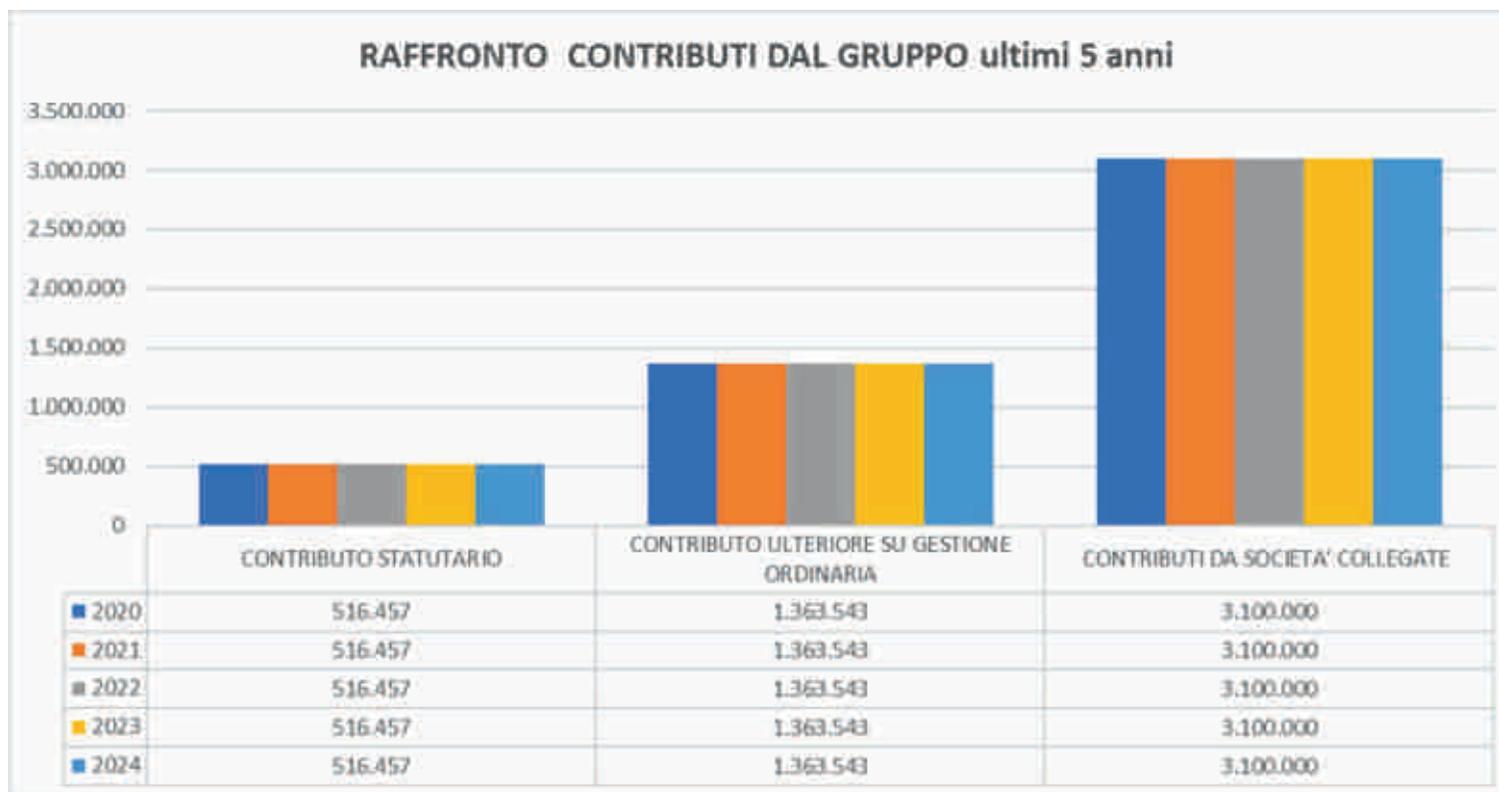
CONTRIBUTI 2024





I contributi sono donati principalmente sia a sostegno delle attività ordinarie che di iniziative e progetti specifici.

La Fondazione Ferrero, per propria scelta, non ha mai aderito alla raccolta del 5 per mille.



Altre informazioni



a) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale

Nel corso dell'anno 2025, la Fondazione organizzerà, presso la propria sede o presso sedi diverse nel territorio albese, eventi culturali di interesse sociale. Inoltre, come di consueto, dopo il ponte natalizio riprenderanno le attività dei Gruppi degli anziani Ferrero.

Nel mese febbraio 2025 si concluderà, dopo quasi 4 mesi di apertura, la mostra dello scultore Giuseppe Penone, *Impronte di luce*, a cura di Jonas Storsve con il coordinamento scientifico di Francesco Guzzetti.

Penone sarà nuovamente presente in Fondazione in occasione di *Indistinti confini*, una serie di incontri aperti al pubblico con curatori, critici e artisti con cui egli è entrato in dialogo nel corso della sua lunga carriera. Questo il programma concordato:

- venerdì 10 gennaio 2025: *Il bosco sacro di La Tourette*. Ospite: Frère Marc Chauveau, critico d'arte e priore del monastero di La Tourette in Francia (progettato da Le Corbusier);
- giovedì 13 febbraio: *Trecento milioni di anni*. Ospite: Carolyn Christov Bakargiev, critica e curatrice della mostra svoltasi a Parigi, alla Bourse de Commerce, sull'Arte povera (movimento di cui Penone è un caposcuola);
- nella stessa sera, un concerto del compositore e pianista Ludovico Einaudi coronerà idealmente il percorso della mostra, che chiuderà domenica 16 febbraio 2025.

Una nuova mostra sarà immediatamente offerta al pubblico a partire dal 4 aprile 2025, con chiusura prevista il 4 luglio 2025. Si intitola *More than kids*, ed è una personale dell'artista albese Valerio Berruti a cura di Nicolas Ballario e Arturo Galansino (quest'ultimo referente culturale all'interno del Comitato scientifico della nostra Fondazione).

Giovane (classe 1977) e già affermato sulla scena internazionale, autore tra l'altro della grande scultura "Alba" collocata in piazza Michele Ferrero e del rilievo "Il dono" posto all'ingresso del nuovo Centro medico della Fondazione, Valerio Berruti utilizza l'antica tecnica dell'affresco, la scultura e la video-animazione per creare immagini essenziali, ispirate al mondo sospeso dell'infanzia, il momento della vita in cui tutto deve ancora avvenire.

Nella personale che si terrà in Fondazione, alla poetica dell'infanzia cara all'artista si affiancherà per la prima volta l'attenzione posta al paesaggio delle Langhe. La mostra anticiperà inoltre alcuni lavori che Berruti presenterà a partire dal mese di luglio 2025 nelle prestigiose sale di Palazzo Reale a Milano.

Anche per questa mostra saranno offerti alle scuole primarie di Alba e territorio una serie di laboratori didattici gratuiti.

Inoltre, saranno offerte al pubblico occasioni di approfondimento con l'artista. In particolare, si terranno tre incontri nei quali Berruti converserà con il musicista Paolo Conte (il 7 maggio 2025), con il critico e responsabile dei programmi culturali di Sky Arte Roberto Pisoni (il 6 giugno 2025) e con la cantante Malika Ayane (il 4 luglio 2025).

Nella settimana dal 10 al 15 novembre, si terrà l'edizione 2025 della *Healthy Aging Week (HAW)*, la grande settimana di convegni, workshop e seminari che, a cadenza biennale, la Fondazione organizza in collaborazione con l'Accademia di Medicina di Torino, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e il Karolinska Institute di Stoccolma.

Altre informazioni



Sotto il titolo unificante di Roadmap to Active Aging: Better Health for All, si terranno sei giorni di ricerca e confronto su tematiche di aging e su progetti di miglioramento della qualità della vita degli anziani.

Con il contributo di esperti di fama internazionale e la collaborazione di istituzioni e società scientifiche prestigiose, verranno esplorate le sfide e le opportunità di un mondo che invecchia, puntando su innovazione, scienza, ambiente, rapporti intergenerazionali.

La giornata di chiusura, sabato 15 novembre 2025, avrà come sempre un taglio divulgativo, che consentirà anche ai non specialisti di prender parte all'evento. Il tema scelto per il dibattito, affidato a ospiti autorevoli, è Ageismo e vulnerabilità.

Il consueto soggiorno invernale proposto agli anziani Ferrero si svolgerà tra il 25 febbraio e l'11 marzo 2025 ad Alassio, con possibilità di soggiornare, secondo le possibilità, per 7 o 15 giorni.

A questa proposta, si aggiunge la possibilità di usufruire di soggiorni settimanali negli alloggi di Bordighera e Ospedaletti: dopo il 13 gennaio 2025, esaurita la precedenza accordata a coloro che non hanno mai usufruito del servizio, le settimane disponibili saranno concesse a chiunque presenterà richiesta.

Nel corso del 2025 saranno inoltre organizzati due viaggi, con l'aiuto di un'agenzia, per gli anziani Ferrero ed i loro coniugi:

- dal 5 all'8 maggio 2025, Vicenza e Friuli;
- dal 22 al 26 settembre 2025, Isola d'Elba.

Nell'ambito editoriale è prevista la prosecuzione delle pubblicazioni rivolte sia agli anziani Ferrero dell'albese che a quelli residenti nelle diverse regioni italiane.

Proseguono anche nel 2025, continuando a riscuotere un grande apprezzamento, i corsi di attività motoria organizzati presso le palestre della Fondazione o all'esterno:

attività motoria per gli anziani in pensione e, solo se rivolta al trattamento di specifiche patologie, anche per i loro coniugi;

Nordic Walking per gli anziani in pensione e per i loro coniugi, a cui si aggiunge un corso specifico per anziani in servizio;

trekking, ovvero attività escursionistica con guida dedicata, rivolto sia ad anziani in servizio che agli anziani in pensione e loro coniugi.

In relazione a quest'ultima attività si segnala che tra il 5 maggio e il 29 settembre 2025, saranno raggiunte le seguenti mete: Lago d'Orta, Cinque Terre, Val Germanasca, Rocca Senghi, Valle Stretta, Otto Forti di Genova.



Sul versante delle attività creative-laboratoriali e ricreative svolte all'interno dei locali della Fondazione, anche nel 2025 proseguirà l'organizzazione dei seguenti gruppi:

- Corale
- Corsi di lingue (Inglese e Spagnolo)
- Corsi di disegno
- Corsi di ceramica
- Corsi di cucito
- Danze folcloriche e balli di gruppo
- Fotografia (attività di gruppo e corso aperto anche ai principianti)
- Manualmente (artigianato artistico)
- Nonni & nipoti
- Pomeriggi danzanti
- Servizio Biblioteca
- Teatro (adattamento da Pirandello, La giara; atto unico: sabato 31 maggio 2025)
- Gite fuori porta (programma estivo, tra il 18 giugno e il 4 settembre 2025; mete: Albisola Marina, Sampeyre, Albenga).





b) Interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni Sanitarie

Proseguirà, a distanza di un anno dall'avvio del nuovo Centro medico della Fondazione, l'attività dell'infermeria, del centro prelievi accreditato ASL, dei due ambulatori medici e della palestra dedicata alla pre-abilitazione e post-abilitazione chirurgica secondo il protocollo ERAS (Enhanced Recovery After Surgery).

Sotto la guida del servizio medico e socioassistenziale, nel 2025 proseguirà l'offerta dei seguenti servizi:

Prestazioni sanitarie (visite internistiche, gastroenterologiche, neuropsichiatriche, diabetologiche)

Prestazioni infermieristiche (terapie iniettive, elettrocardiogrammi, medicazioni e prelievi ematici con relativa gestione delle prenotazioni, ritiro referti e pagamento ticket)

Prestazioni di podologia ed osteopatia

Preabilitazione chirurgica per i pazienti che dovranno sottoposti ad interventi di chirurgia addominale o ortopedica



Continuerà la possibilità di entrare a far parte del gruppo di autisti volontari come anche l'iniziativa “La giornata del sollievo”, che prevede che vengano accolti settimanalmente in Fondazione gli Anziani Ferrero e i loro coniugi che necessitano di assistenza o di compagnia, perché soli a casa, dando la possibilità ai caregivers di avere qualche ora da poter dedicare alle proprie attività. Il fine è di coinvolgere i soggetti in attività di terapia occupazionale.

La Fondazione proseguirà nelle collaborazioni con i principali centri di cura ospedalieri ed universitari del territorio nazionale con la costituzione di un vero e proprio network salute nei seguenti campi:

- **Oculistica ed oftalmologia**
- **Oncologia medica**
- **Senologia**
- **Ematologia**
- **Cardiochirurgia pediatrica**





c) Educazione, istruzione, formazione e attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Come ogni anno, anche nel 2025 la Fondazione ha previsto l'assegnazione di borse di studio ai figli dei dipendenti del Gruppo Ferrero che aderiranno al bando e otterranno risultati meritevoli.

Inoltre, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Cremona termineranno le attività didattiche e laboratoriali legate all'anno accademico 2024/2025 del Master "Innovazione nelle Scienze e Tecnologie Alimentari" intitolato alla memoria di Michele Ferrero. La Fondazione parteciperà ai lavori delle otto studentesse selezionate, offrendo loro spazi e interlocutori, tra gli stessi anziani Ferrero, per la realizzazione dei business case loro assegnati.

La cerimonia di chiusura si terrà in Fondazione il giorno 3 luglio 2025.



d) Ricerca scientifica di interesse sociale

Come negli anni precedenti, nel 2025 la Fondazione sosterrà la ricerca scientifica con erogazioni di borse di studio per dottorati di ricerca ad enti pubblici e/o privati (es. Fondazione Veronesi).

Proseguirà la fase operativa della ricerca clinica *Healthy aging* in Fondazione Ferrero, in collaborazione con l'Aging Research Center (dept. Of Neurobiology, Care Sciences and Society; Karolinska Institute Stoccolma – Svezia).

Nella giornata del 16 maggio 2025, la Fondazione ospiterà un convegno di psicologia pediatrica dal titolo Separazioni e crescita. *La difficile ripresa della vita quotidiana dopo la malattia in oncologia pediatrica.*

Inoltre, dal 1° al 6 settembre 2025, la Fondazione diventerà la sede di un Corso di formazione dal titolo *Radiological vs Surgical vs Pathological Anatomy: the first Ehns Academy Course* curato dalla Società Europea di Oncologia Cervico-cefalica presieduta dal Prof. Giovanni Succo.



**e) Beneficenza ed erogazioni di denaro,
beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale**

Come sempre la Fondazione metterà a disposizione parte del proprio budget per sostenere erogazioni a sostegno di persone fisiche o di enti che operano nell'ambito sociale e socioassistenziale.



Attestazione dell'organo di controllo

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, redatta dall'Organo di controllo e revisione ai sensi dell'art. 30, co. 7, 31 del D.Lgs. n. 117 del 2017 e dell'OIC n. 35/2022.

All'attenzione dei Soci Fondatori della Fondazione Ferrero - Onlus

Nell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 30, co. 7 e 31 del CTS, dell'OIC 35/2022 e del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il Collegio dei Revisori sottopone alla Vostra attenzione la seguente relazione di attestazione di conformità del bilancio sociale della Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero alla data del 31.12.2022, dando conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare, secondo criteri di diligenza professionale, il rispetto delle linee guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Oggetto dell'incarico e linee guida di riferimento

È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri stabiliti nel principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio Sociale non contenga errori significativi ed il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Si è anche tenuto conto della Norma ETS 7.2.2. "Struttura e contenuto dell'attestazione di conformità del bilancio sociale" delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore approvate dal CNDCEC nel Dicembre 2020.

Individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

Le procedure di verifica si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio sociale, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le procedure riepilogate di seguito:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio Sociale, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo 6 del bilancio sociale e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio d'esercizio dell'Ente al 31.12.2022, sul quale abbiamo emesso la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 e dell'art. 2429, comma 2, c.c., in data 4 Giugno 2025;
- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività della Fondazione stessa;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel bilancio sociale. In particolare, abbiamo svolto:
 - interviste e discussioni con il personale della Direzione della Fondazione al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del bilancio sociale, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio sociale;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio di sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel bilancio sociale;
 - analisi e condivisione dei criteri programmatici per future valutazioni di impatto delle attività sociali con il criterio della “Theory of Change – T.O.C.”;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio sociale rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo “Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio sociale” della presente relazione;
- analisi del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Fondazione, sulla conformità del bilancio sociale alle linee guida indicate nel paragrafo “Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio sociale”, nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

Elementi alla base delle conclusioni con rilievi

Come previsto nella lettera d'incarico, con riferimento al Bilancio Sociale relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, non abbiamo svolto procedure di verifica delle informazioni e dei dati, di natura quantitativa e qualitativa.

Conclusioni e giudizio sull'Attestazione

In particolare possiamo attestare che:

- il Bilancio sociale è conforme alle linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione;
- la redazione del Bilancio sociale è stata effettuata secondo i criteri e principi che ne consentono la valutazione di attendibilità;
- i dati e le informazioni contenute sono coerenti con le documentazioni esibite o le ispezioni svolte;
- nel complesso i dati e le informazioni consentono ragionevolmente di avere una corretta rappresentazione e visibilità delle attività dell'Ente.

Sulla base delle procedure di verifica svolte riteniamo che il bilancio sociale al 31 dicembre 2024 della Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero, sia conforme alle Linee Guida con riferimento alle quali è stato predisposto, riportate nel paragrafo “Nota metodologica” dello stesso. Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario del bilancio sociale corrispondono ai dati e alle informazioni del bilancio d'esercizio.

Alba, lì 4 Giugno 2025

Il Collegio dei Revisori

ALLEGATO A

Aggiornamento cariche dal 01.09.25

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominativo	Ruolo	Ente nominante	Data nomina	Scadenza
Maria Franca Ferrero	Presidente	Membro famiglia Ferrero	-	-
Lapo Civiletti	Vicepresidente dal 1/9/25	CDA	27/03/24	27/03/27
Giovanni Ferrero	Consigliere	Membro famiglia Ferrero	-	-
Ettore Giovanni Bologna	Consigliere	CDA	27/03/24	27/03/27
Bruno Ferroni	Consigliere	CDA	27/03/24	27/03/27
Dino Corgnati	Consigliere	CDA	27/03/24	27/03/27
Mario Strola	Consigliere	CDA	27/03/24	27/03/27

SEGRETARIO GENERALE

Nominativo	Ruolo	Ente nominante	Data nomina	Scadenza
Carlo Vassallo	Segretario Generale	CDA	26/08/25	